



Unione Sindacale di Base

CONTRIBUTO DELLO 0.35%

LA RdB INVITA AL RIFIUTO!



Roma, 05/07/2007

Il decreto n. 45 del Ministero dell'Economia, pubblicato sulla G.U. n. 83 del 10 aprile 2007 prevede che i dipendenti e pensionati di amministrazioni pubbliche iscritti a fondi pensionistici diversi dall'INPDAP, nonché i pensionati già dipendenti pubblici che fruiscono di pensioni erogate dall'INPDAP, siano iscritti d'ufficio alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, istituita presso l'INPDAP con la legge n. 662 del 1996, con un prelievo mensile pari allo 0.35% della retribuzione contributiva per i dipendenti ed allo 0.15% dell'importo lordo della pensione per chi è in quiescenza, a meno che i soggetti interessati non esprimano una volontà contraria entro sei mesi dall'entrata in vigore del decreto.

Avanziamo forti dubbi sulla convenienza dei dipendenti INPS ad accedere ai crediti agevolati dell'INPDAP dal momento che possono usufruire degli stessi istituti direttamente presso il proprio Ente. A distanza di tempo l'Amministrazione ancora non è uscita con una circolare esplicativa del decreto, per cui riteniamo necessario rompere gli indugi e passare all'iniziativa diretta.

Abbiamo preparato un fac-simile della comunicazione che deve essere inviata all'INPDAP per comunicare il proprio rifiuto ad essere iscritti alla Gestione creditizia, lo si può richiedere

al nostro delegato RdB locale.

Rifiutare il contributo dello 0.35% è utile anche ad impedire che a qualcuno venga in mente di cancellare l'accesso ai crediti agevolati presso l'INPS.

E' importante esprimere formalmente il proprio rifiuto, in quanto il decreto prevede il meccanismo del silenzio assenso, per cui se entro il 10 ottobre non si invia una comunicazione ufficiale all'INPDAP, ci si ritrova iscritti d'ufficio alla Gestione creditizia di questo Ente con la relativa trattenuta mensile dello 0.35% sulla retribuzione soggetta a contribuzione.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO